



**ISTITUTO TECNICO STATALE  
ECONOMICO E TECNOLOGICO  
CORSO SERALE  
"Manlio CAPITOLO"  
TURSI**

ITSET "M. CAPITOLO" - TURSI-  
Prot. 0005669 del 16/05/2022  
VII-2 (Entrata)

Via SS. Quaranta – Tel. 0835-533378– 0835-533337 - Fax: 0835-532714  
Cod.Fisc.N.91000190776 e-mail: [mttd020001@istruzione.it](mailto:mttd020001@istruzione.it) <http://www.itcgtursi.edu.it>



**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2021/2022  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:  
5A AFM  
NUOVI CORSI SERALI  
PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO  
TERZO PERIODO DIDATTICO**

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dal D.P.R. n.323/1998, art.5, c.2, tenuto conto dell' art. 17, comma 1 del D. Lgs. n.62/2017, dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022, art.10, e della Nota prot.10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

**CORDINATORE DI CLASSE: PROF. Leonardo VIGGIANI  
DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA Rosa SCHETTINI**

*Anno Scolastico 2021/2022*

## INDICE

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI_____	3
SEZIONE 2 – PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA_____	5
SEZIONE 3 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE_____	16
SEZIONE 4 – OFFERTA FORMATIVA_____	21
SEZIONE 5 – CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA’ DISCIPLINARI_____	27
SEZIONE 6 – METODOLOGIE – STRATEGIE E STRUMENTI ADOTTATI_____	46
SEZIONE 7 - CREDITO VALUTAZIONE_____	50
SEZIONE 8 – PROVE D’ESAME_____	56
SEZIONE 9 – ALLEGATI_____	63

## **SEZIONE 1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

### **O.M. n.65 del 14.03.2022**

L'Esame di Stato che si svolge al termine del secondo ciclo di istruzione è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo scolastico.

Per quest'anno scolastico, le prove d'esame di cui all'art.17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo, predisposta, con le modalità di cui all'art.20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico, e da un colloquio.

L'Ordinanza Ministeriale che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato per il secondo ciclo per il corrente a.s. è la n. 65 del 14.03.2022.

Si riportano di seguito gli articoli più salienti di tale documento:

#### **Articolo 1** *(Finalità e definizioni)*

La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

#### **Articolo 10** *(Documento del consiglio di classe)*

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. Gli articoli n. 17 – 19 – 20 e 22, relativi rispettivamente a “Prove d'esame” – “Prima prova scritta” – “Seconda prova scritta” - “Colloquio”, sono riportati in seguito in questo documento (cfr. sez. “Prova d'esame”).

## **SEZIONE 2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

### **CONTESTO**

L'Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "Manlio Capitulo" ha sede in Tursi (MT), paese famoso per il Santuario di Anglona, per l'antica Sede Vescovile, per la Poesia di Albino Pierro, per il nucleo storico della "RABATÁNA", per la produzione di particolari cultivars di arance e di percochi.

La cittadina è ricca di valenze archeologiche ed architettonico - monumentali.

Il centro abitato è ubicato a circa 210 ml sul livello medio del mare ed è esposto a mezzogiorno. Il suolo è costituito da argille e dalle caratteristiche "sabbie di Tursi" che per la loro caratteristica meccanica hanno permesso negli anni la costruzione di grotte scavate nella cosiddetta "timpa" tanto da costituirne una memoria storica degli usi e costumi di una civiltà contadina. Percorrendo tratturi/sentieri scavati nei versanti è frequente notare la presenza di strati di conchiglie fossili alternate a sabbie marine quasi a rappresentare l'emergenza visiva della storia geologica delle aggressioni e regressioni del mare. Dalle zone più alte (S. Rocco e Rabatàna) è possibile ammirare gli splendidi paesaggi delle valli del Sinni e dell'Agri.

Il territorio di Tursi, orograficamente variabile frammisto di zone pianeggianti e collinose, ha un'estensione di oltre 16.000 ha ed è coltivato a cereali, agrumi, viti, peschi ecc..

Dagli anni cinquanta in poi il centro abitato si è sviluppato a valle lungo il torrente Pescogrosso che divide in due la cittadina. La popolazione, negli ultimi anni, si è attestata intorno ai 5.000 abitanti. *Le strutture scolastiche* di Tursi sono: Scuola Materna Statale; Scuola Materna Vescovile, Scuola Elementare Statale, Scuola Media Statale, Ageforma (Scuola Professionale Regionale), Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico.

*I servizi di pubblica utilità* presenti nel Comune sono: Distretto Sanitario, Biblioteca Comunale, Municipio, Ufficio Postale, Ufficio del Lavoro e della massima occupazione, Caserma dei Carabinieri, Centro Exodus di "Don Mazzi" per il recupero dei tossicodipendenti.

*I principali servizi e strutture* presenti nel comprensorio sono: A.S.M. n. 4 di Matera, Ospedale Civile di Policoro; Avis e Croce d'Oro di Policoro; Servizio di Continuità Territoriale 118; Pretura circondariale di Pisticci; Museo Nazionale della Siritide di Policoro; Parco letterario Isabella Morra di Valsinni; Parco letterario di Albino Pierro con sede in Tursi; Area Programma, ex Comunità Montana Basso Sinni, con sede in Tursi; Azienda sperimentale Pantanelli.

*Il bacino di utenza* dell'I.T.S.E.T. è composto da diversi paesi: Tursi, Montalbano Jonico, Policoro, Scanzano Jonico, Pisticci, Valsinni, Nova Siri, Colobrarò, Rotondella, Craco.

A tutt'oggi *le associazioni culturali e sportive* operanti su Tursi sono: Gruppo Folclorico Anglona- Tursi, Atletica Amatori, Bocciofila Tursitana, Unitalsi.

E' presente sul territorio una consistente presenza di comunità di albanesi e rumeni perfettamente integrati nel tessuto socio-economico del paese.

Il nostro Istituto, autonomo dal 1982, è dotato di connettività in fibra ottica e di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e dei seguenti laboratori: Laboratorio linguistico ed informatico, Laboratorio informatico e multimediale ( con kit di robotica), Laboratorio di costruzioni con stampante 3D, Laboratori di topografia- fotogrammetria – costruzioni - impianti e CAD, Biblioteca, Aula Magna.

## A SCUOLA DI SERA



Il Consiglio di Lisbona (marzo 2000) rappresenta una tappa decisiva nel contesto dell'attuale processo di trasformazione sociale, politica, economica e culturale europea. Nell'ambito delle conclusioni si è affermato che “ **L'Europa è indiscutibilmente entrata nell'era della conoscenza**”, assumendo tale espressione come paradigma dell'epoca contemporanea.

Nella società della conoscenza è determinante per ogni cittadino di ogni età la capacità di acquisire conoscenze, abilità, competenze, informazioni aggiornate tali da renderlo cittadino attivo, pronto a reinserirsi, sia nella vita personale che nel contesto lavorativo professionale. Se il diritto-dovere di cittadinanza attiva deve potersi esercitare lungo l'intero arco della vita, altrettanto deve essere favorito e incrementato il processo di educazione, istruzione e formazione del singolo uomo.

Viene pertanto ad essere superata la visione secondo la quale il periodo in cui un individuo apprende debba essere relegato in una fase circostanziata e limitata della sua esistenza e si afferma, invece, il principio del life-long-learning.

In questo contesto rientra l'esperienza del **Corso serale** che rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto M. Capitolo nel suo duplice ruolo non solo di scuola per i ragazzi, ma anche di ente al servizio della formazione, istruzione ed educazione permanente aperta al territorio.

L'Istituto "M. Capitolo" vanta un'esperienza ultradecennale nell'ambito della formazione degli adulti.

A partire dall'a.s. 2014-2015, nell'Istituto è stata attivata la riforma dei corsi serali (D.P.R. n.263/2012 e le linee guida emanate ai sensi dell'art.11, comma 10) che ha trasformato il Progetto Sirio in Percorsi di Istruzione di Secondo Livello.

Con la riforma degli Istituti Tecnici, anche il Percorso di Istruzione di Secondo Livello del nostro Istituto ha recepito, dall'a.s. 2014-2015, l'attivazione dei nuovi indirizzi di istruzione tecnica e delle corrispondenti articolazioni riformando il Corso Serale Sirio in "Corso Serale Amministrazione, Finanza e Marketing" e "Corso Serale in Costruzione, Ambiente e Territorio", limitatamente alle

terze e quarte classi, lasciando vigente in via transitoria il vecchio ordinamento - Progetto Sirio – per le quinte classi.

Nell'anno scolastico 2015-2016 è stata data piena attuazione alla Riforma dei Corsi Serali.

Al vertice del sistema di formazione agli adulti sono stati previsti ed attivati, ai sensi del D.P.R. n.263/2012) i Centri per l'Istruzione agli adulti (CPIA). Questi hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche e sono articolati in reti territoriali di servizio tra le scuole superiori di I° grado (ex CTP) e II° grado (ex serali).

L'I.T.S.E.T. di Tursi partecipa alla Rete provinciale che fa capo al CPIA di Matera per i percorsi di istruzione di secondo livello per il profilo di diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e in Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT). Gli studenti si iscrivono presso l'Istituto Capitolo e questo, a sua volta, le invia al CPIA di appartenenza.

Con l'introduzione dei CPIA, i corsi di istruzione degli adulti sono organizzati nei seguenti percorsi:

**1. Percorsi di istruzione di primo livello:** strutturati in due periodi didattici e finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione:

**2. Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;**

**3. Percorsi di istruzione di secondo livello.**

Questi ultimi sono attivati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di

istruzione secondaria di II° grado, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono, a loro volta, articolati in tre periodi didattici così strutturati:

- **primo periodo didattico di due anni (classe 1 e 2):** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali;
- **secondo periodo didattico di due anni (classe 3 e 4):** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dagli studenti;
- **terzo periodo didattico di un anno (classe 5):** finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

Presso l'I.T.S.E.T. di Tursi sono attive le due classi del secondo periodo didattico e la classe quinta del terzo periodo dell'indirizzo AFM e dell'indirizzo CAT.

Il Corso Serale dell'Istituto M. Capitolo vuole offrire un'occasione di promozione socio-culturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano cambiare la propria condizione culturale e professionale.

Riveste, altresì, una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani, anche di nazionalità non italiana, che avendo interrotto il proprio percorso scolastico, per ragioni diverse, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità in campo lavorativo.

L'idea-forza del Corso Serale consiste in un percorso flessibile, diverso, per un'utenza adulta, che valorizza le esperienze di vita e di lavoro di cui gli studenti sono portatori e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Il Corso trova le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari, come gli adulti, che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze culturali di ciascun lavoratore.

Gli studenti adulti sono coloro che decidono di rimettersi in gioco e sono generalmente caratterizzati da una forte motivazione. Il conseguimento di un titolo di studi può assumere significati che vanno molto al di là del semplice diploma e si rivelano spesso un investimento per la vita e per l'esercizio di una cittadinanza culturalmente sostenuta, per accedere più facilmente al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione lavorativa o riconvertirsi



professionalmente.

La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata da poco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa, mobilità e turni di lavoro, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, lavorativi, che rendono impossibile una frequenza regolare delle lezioni e richiedono percorsi di formazione personalizzati e flessibili. Una scuola destinata ad adulti, che tenga presenti le motivazioni degli studenti e i vincoli derivanti dalla loro condizione, deve quindi avere caratteristiche di adattabilità che mettano gli studenti in grado di poter esercitare il diritto allo studio. Ne sono modalità imprescindibili la riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi e la personalizzazione del percorso attraverso la definizione del Patto Formativo, l'organizzazione didattica (accoglienza e orientamento – progettazione dei percorsi per unità di apprendimento, UDA, - fruizione a distanza), la possibilità di accesso in corso d'anno, la valorizzazione delle esperienze culturali, lavorative e professionali, le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.

Il nuovo percorso didattico “ Corso Serale” si caratterizza per la sua differenza con i curricoli istituzionali, tanto da connotarsi come un nuovo sistema di istruzione. Esso, infatti, si propone di:

- favorire il concreto recupero della dispersione e della mortalità scolastica; costituire, cioè, un'occasione per far riprendere il percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'Istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

L'idea base del progetto consiste nell'offrire all'utenza un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti inserita nell'approccio al sapere dell'età adulta.

## **PECUP (CARATTERISTICHE GENERALI) DELL'INDIRIZZO AFM Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010**

### **Premessa**

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

### **PECUP (Profilo Culturale, Educativo e Professionale) degli Istituti Tecnici Settore Economico indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing".**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica;
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare comportamenti personali e sociali;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento che afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
  - Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
  - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
  - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
  - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
  - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
  - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
  - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
  - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
  - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
  - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 con la Legge n.92 del 20 agosto 2019 e di cui al D.M. n.35 del 22.06.2020 avente ad oggetto "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ha coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e, in modo particolare, quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema

dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### **CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INDIRIZZO “Amministrazione, Finanza e Marketing” - CORSO SERALE**

Le caratteristiche del Diplomato in “Amministrazione, finanza e marketing” del Corso serale, di seguito delineate, scaturiscono dal seguente quadro normativo di riferimento:

- D.P.R. n.263 del 29 ottobre 2012 “ *Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133*”. (G.U. n.47 del 25.02.2013);
- “*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti*”. (Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015, pubblicato in data 08.06.2015 sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.130 – Supplemento Ordinario.26);
- D. Lgs. n.13 del 16.01.2013 (competenze formali, non formali ed informali);
- DD.PP.RR. nn.87-88-89 del 15 marzo 2010.

L’analisi delle caratteristiche fondamentali della figura professionale in esame non può prescindere dagli scopi principali a cui deve assolvere un corso serale e principalmente:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

Gli studenti conseguono il diploma attraverso un “percorso flessibile” che valorizza le esperienze lavorative dell’adulto sia nell’insegnamento che nel riconoscimento degli eventuali crediti.

Il corso prevede un orario settimanale di 22 ore.

Le lezioni hanno luogo lunedì – martedì – giovedì dalle ore 15.45 alle ore 20.45; mercoledì – venerdì dalle ore 16.45 alle ore 20.45.

Ora	Inizio	Fine
1 ora	15.45	16.45
2 ora	16.45	17.45
3 ora	17.45	18.45
Ricreazione	18.40	18.50
4 ora	18.45	19.45
5 ora	19.45	20.45

Il corso di studi si conclude con l'Esame di Stato con il quale gli studenti conseguiranno il Diploma con relativa certificazione e con il seguente profilo professionale.

Il Diplomato in "*Amministrazione, finanza e marketing*" del Corso serale, esperto in problemi di economia aziendale:

- possiederà una soddisfacente cultura generale accompagnata da adeguate capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- agirà in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saprà valutare fatti e ispirare comportamenti personali e sociali;
- sarà in grado di individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- sarà in grado di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscerà i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- avrà conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile;
- applicherà i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- analizzerà e produrrà i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- avrà acquisito la capacità di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto egli sarà in grado di:

- frequentare qualunque indirizzo universitario;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per controllarli o suggerire modifiche.

L'I.T.S.E.T. "M. Capitolo" di Tursi si propone, quindi, di formare un Diplomato che, oltre ad avere adeguate conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo

economico, giuridico, organizzativo e contabile delle aziende pubbliche e private possieda una soddisfacente cultura generale che gli consenta di interpretare adeguatamente la realtà socio economica circostante, sia in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per affrontare e proporre soluzioni a problemi specifici.

### **QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>CL. 5<sup>^</sup></b>
Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese	2
Storia	2
Matematica	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2
Economia Aziendale	6
Economia politica	2
Diritto	2
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>

## **SEZIONE 3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **Profilo della classe**

La composizione della classe è tipica dei corsi serali: alunni provenienti da contesti molto differenti, con percorsi personali difficoltosi o comunque specifici, carriere scolastiche frammentate, difficoltà nel riprendere gli studi e nell'essere valutati.

Il lavoro dei docenti ha avuto come priorità la motivazione alla ripresa degli studi, l'abitudine al lavoro in classe ed ha posto particolare attenzione a creare in aula un clima sereno e costruttivo atto a favorire un equilibrato e graduale adattamento alla realtà scolastica.

La classe 5 A AFM Corso serale, all'inizio dell'anno scolastico corrente composta da 17 studenti, risulta, attualmente, formata da 9 corsisti di cui 6 donne e 3 maschi, in quanto otto studenti iscritti non hanno mai partecipato alle lezioni. I corsisti, nel loro insieme, hanno mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo, differenziandosi nel profitto in base alle individuali capacità e conoscenze pregresse.

Tutti hanno sottoscritto il Patto Formativo, di cui al D.P.R. n.263/2012, riguardante il loro percorso di studio personalizzato.

I corsisti hanno affrontato quest' avventura con differenti motivazioni partendo da esperienze di vita e lavorative variegata proprie delle persone responsabili e corrette. Essi hanno cercato di assolvere ai propri doveri scolastici nella misura in cui a ciascuno è stato possibile, alcuni mostrando impegno, entusiasmo e serietà, propri di persone responsabili ed interessate ad arricchire e migliorare la propria condizione umana, culturale e professionale, per gli altri è stato necessario più volte sollecitarli a un maggiore impegno e a una più attiva partecipazione alle attività proposte. La maggior parte dei corsisti svolge attività lavorativa e solo in pochi sono alla ricerca di un impiego.

I corsisti, di diversa estrazione e provenienza, sono tutti ben inseriti nel gruppo classe che, nel tempo, è maturato da una naturale aggregazione individualistica verso una più omogenea collaborazione collettiva. Il contesto scolastico rappresenta un importante momento di informazione e formazione.

L'aula nella quale si sono svolte le attività didattiche è spaziosa, luminosa e ben areata ed è stato dunque possibile garantire ai corsisti il rispetto del distanziamento interpersonale. La scuola, inoltre, ha organizzato tutti i suoi spazi predisponendo anche percorsi di ingresso e uscita differenziati applicando tutte le indicazioni e disposizioni contenute nel regolamento anti-Covid19. I corsisti hanno usufruito delle attrezzature tecnico-professionali in dotazione all'istituto.



Poiché la classe si compone di studenti-lavoratori, il tempo che essi hanno potuto dedicare allo studio domestico è stato limitato e dunque l'attività di apprendimento ha avuto luogo quasi esclusivamente durante le ore curricolari.

I corsisti, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato un atteggiamento aperto e disponibile a migliorare i propri livelli di partenza alquanto diversificati, mostrando interesse verso i contenuti disciplinari trattati. Essi hanno seguito il dialogo educativo improntato ad un rapporto di sostanziale rispetto, di stima reciproca e di accettazione di personalità e realtà diverse sulle quali ha influito positivamente l'esperienza lavorativa di alcuni elementi.

I rapporti con i docenti e il Dirigente sono stati sempre corretti e improntati al rispetto, garantendo così un rapporto di collaborazione reciproca.

E' necessario osservare come "le politiche di tagli delle ore di lezione" ai corsi serali, effettuate negli ultimi anni, abbiano inciso negativamente circa l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze legate ai profili professionali in uscita: la riduzione del monte ore delle discipline di indirizzo ha fatto sì che risultasse più difficoltoso fornire agli studenti gli strumenti per l'acquisizione di solide competenze essenziali e di un metodo di studio efficace, strumenti particolarmente rilevanti nell'ambito di un corso serale i cui iscritti sono per la maggior parte lavoratori, bisognosi di ottimizzare i loro tempi di apprendimento.

Un grosso ostacolo, per buona parte dei corsisti, è rappresentato dall'emotività e dalla insicurezza che ne condiziona l'esposizione orale penalizzandone, a volte, i risultati. Tali difficoltà vengono superate, agevolmente, se i corsisti vengono opportunamente guidati, incoraggiati e sostenuti durante il colloquio.

La frequenza può essere considerata pressoché regolare per un ristretto gruppo di corsisti; mentre un altro gruppo ha fatto registrare una frequenza discontinua (saltuaria) a causa delle difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative svolte e con gli impegni familiari.

Relativamente agli obiettivi formativi e a quelli disciplinari generali, i docenti del consiglio di classe si sono attenuti alle indicazioni del PTOF dell'Istituto e a quelle ministeriali contenute nella Riforma dei Corsi Serali.

La finalità generale di tutte le discipline è stata quella di condurre i corsisti verso il corretto sviluppo ed il progressivo affinamento delle capacità comunicative, espressive e critiche.

Del resto l'impostazione della programmazione, nel rispetto dei contenuti minimi astratti dalle singole discipline, ha avuto un naturale sviluppo legato alla realtà quotidiana vissuta nelle esperienze di vita e lavorative dei corsisti o comunque del loro interesse politico, economico e culturale espresso come cittadini.

Ogni docente, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, servendosi delle tecniche della propria disciplina, ha curato il metodo di studio dei corsisti cercando di consolidare e potenziare i risultati acquisiti.

La classe presenta ritmi di apprendimento diversificati in relazione alle esperienze personali ed agli impegni lavorativi e di vita di ogni singolo corsista.

In riferimento alla programmazione iniziale, il Consiglio di Classe è concorde nel rilevare che la classe ha raggiunto risultati sufficienti in relazione alle proprie capacità, conseguendo una preparazione in linea con gli obiettivi.

## **CONTINUITA' DIDATTICA**

### **Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica:**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>IANUZZIELLO SIMONA</b>	<b>SI</b>
<b>STORIA</b>	<b>IANUZZIELLO SIMONA</b>	<b>SI</b>
<b>INGLESE</b>	<b>STIGLIANO DOMENICA</b>	<b>SI</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>CAPUTO CATERINA</b>	<b>SI</b>
<b>DIRITTO</b>	<b>BASILE MONIA</b>	<b>NO</b>
<b>ECONOMIA POLITICA</b>	<b>BASILE MONIA</b>	<b>NO</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>VIGGIANI LEONARDO</b>	<b>SI</b>
<b>FRANCESE</b>	<b>MALVASI FRANCESCO</b>	<b>NO</b>

### Composizione della classe

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totali
A) Numero studenti	8	9	17
B) Provenienti da altri istituti	1	4	5
C) Abbandoni/ritiri	-----	-----	-----
D) Non frequentanti	5	3	8
<b>TOTALE DEFINITIVO (A – C – D)</b>			<b>9</b>

### Elenco alunni a.s. 2021/2022

ELENCO NON ALLEGATO AL DOCUMENTO COME DA NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY DEL 21 MARZO 2017, PROT. 10719.

### Commissari interni

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Prof.ssa SIMONA IANUZZIELLO
STORIA	Prof.ssa SIMONA IANUZZIELLO
LINGUA INGLESE	Prof.ssa DOMENICA STIGLIANO
LINGUA FRANCESE	Prof. FRANCESCO MALVASI
MATEMATICA	Prof.ssa CATERINA CAPUTO
DIRITTO	Prof.ssa MONIA BASILE
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa MONIA BASILE
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. LEONARDO VIGGIANI

### II CORSO SERALE E LA DIDATTICA A DISTANZA

A causa del protrarsi dell'emergenza pandemica , l'anno scolastico in corso non sempre si è svolto in presenza per tutti. A volte, a causa della positività al COVID-19 di alcuni alunni e professori, è stato necessario attivare la DID e lavorare in modalità mista. Pertanto, a causa dell'irregolarità che ha caratterizzato il corrente anno scolastico, si è reso necessario, all'occorrenza, semplificare alcuni contenuti didattici.

Ciascun docente, servendosi di metodologie didattiche appropriate quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo, il metodo induttivo/deduttivo si è adeguato alla nuova

modalità di erogazione della didattica, con l'intento di continuare a perseguire il proprio compito sociale e formativo di “ fare scuola” e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si è impegnato a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma digitale Google Suite e degli applicativi Classroom e di tutti gli altri servizi della G-Suite a disposizione della scuola, nonché l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali. In ogni circostanza, inoltre, ciascun docente ha curato il metodo di studio degli allievi cercando di consolidare e potenziare i risultati acquisiti.

Le attività didattiche a distanza sono state svolte nel rispetto di quanto indicato nel Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata approvato in seno al Collegio dei Docenti del 17 settembre 2020 ed integrato nel PTOF a.s. 2021-2022.

## **SEZIONE 4.OFFERTA FORMATIVA**

### **OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI PERSEGUITI**

Partendo dal presupposto imprescindibile che il fine generale della scuola di ogni ordine e grado è la formazione dell'uomo e del cittadino e, tenendo conto delle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità, il Consiglio di classe si è posto gli obiettivi di seguito indicati. Essi si accostano a quelli formativi, educativi e cognitivi indicati nel PTOF dell'Istituto e a quelli previsti dalla Riforma sui Corsi Serali.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- assumere atteggiamenti consoni alla vita individuale e collettiva;
- capacità di autocontrollo;
- prendere coscienza di sé come entità diversa dal mondo esterno, nel quale il sé è comunque inserito;
- agire nel rispetto della dignità umana, della diversità, secondo i valori della Costituzione;
- educare all'accoglienza e alla solidarietà verso realtà differenti per abilità, cultura, religione;
- educare alla realtà e stimolare il senso della partecipazione democratica;
- rispettare se stesso, gli altri, le istituzioni e, in genere, l'ambiente (scolastico e non) in cui si vive con la consapevolezza dei problemi e dei valori cristiani e laici della nostra società;
- favorire lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo;

### **CAPACITA' di:**

- interpretare i concetti trasversali negli ambienti in cui vengono utilizzati;
- dedurre dalle conoscenze acquisite conoscenze logiche;
- sviluppare la capacità di espressione scritta ed orale ,con particolare riferimento ai linguaggi specifici delle singole discipline;
- acquisire un metodo di studio e di lavoro sicuro ed autonomo;
- argomentare in modo efficace;
- utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi in ambienti sconosciuti;
- valutare le argomentazioni in base ai dati e ai vincoli posti;
- documentare il proprio lavoro;

- stabilire relazioni all'interno dello stesso ambito o tra ambiti diversi;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;

**CONOSCENZA** dei contenuti delle singole discipline;

**COMPETENZE:**

- a utilizzare in contesti nuovi conoscenze e competenze acquisite;
- nel collegare le conoscenze alla realtà e da comunicare in lingua straniera.

**OBIETTIVI RIALLINEATI ALLE MODALITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA**

La situazione pandemica, generatasi a partire dall'a.s. 2019/20, e la conseguente attivazione della didattica a distanza ha reso necessaria una integrazione degli obiettivi generali in linea con la nuova modalità di svolgimento dell'attività didattica. Avendo fatto ricorso anche nell'anno scolastico in corso, ove e quando necessario, in base alle disposizioni ministeriali, alla DID anche in modalità mista, tali obiettivi vengono di seguito confermati e riportati.

**Obiettivi Educativi:**

- richiamare al senso di responsabilità e consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale e partecipe;
- favorire la consapevolezza delle opportunità offerte dalla didattica a distanza nel garantire la trasmissione oltre che dei contenuti anche di stimoli e rassicurazioni;
- favorire negli studenti un uso maggiormente consapevole delle tecnologie informatiche ai fini didattici;
- insegnare ad apprendere, nel senso di costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una interazione tra docenti alunni e/o gruppi di alunni;
- costruire un nuovo ambiente di lavoro e di apprendimento;
- continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola";
- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente;
- mantenere un contatto con gli alunni per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e per garantire la continuità didattica;

**Obiettivi Didattici:**

- sviluppare la capacità di effettuare ricerche e approfondimenti partendo dagli stimoli didattici proposti;

- apprendere i contenuti proposti attraverso lo studio con la modalità della didattica a distanza;
- supportare gli alunni, nell'attività di studio ,con schede–materiali didattici– esercitazioni – attività di studio guidate -,suggerendo indicazioni di lavoro specifiche utili per l'apprendimento;
- lavorare in condivisione sui medesimi materiali didattici;
- creare classi virtuali corrispondenti alla propria classe per affiancare o supportare l'attività in presenza;
- sviluppare competenze digitali;
- trasmettere materiali didattici in modalità ragionata;

## **OBIETTIVI SPECIFICI PER ASSI CULTURALI**

### **ASSE DEI LINGUAGGI**

**(Italiano –Inglese–Francese)**

- Padronanza della lingua italiana nella comprensione e produzione scritta ed orale e nella dimensione storico-culturale, per comunicare ed agire con autonomia e responsabilità in ambito sociale, in contesti di studio, di vita e di lavoro;
- Conoscenza ed utilizzazione delle lingue straniere nella comprensione e produzione scritta ed orale, per facilitare la comunicazione interculturale, per favorire la mobilità per opportunità di studio e di lavoro e per ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa;
- Utilizzare le lingue straniere nella forma orale e scritta sia in situazioni di vita quotidiana che in situazioni relative ad attività commerciali;

### **ASSE STORICO – SOCIALE – ECONOMICO**

**(Storia – Diritto – Economia Politica –Economia Aziendale -Religione)**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, i cambiamenti dei sistemi economici;
- Riconoscere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

### **ASSE MATEMATICO**

- Conoscere e applicare le regole matematiche in contesti economici e finanziari;
- Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità.

L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità/capacità specifiche delle varie discipline attraverso la programmazione degli argomenti in UDA (unità di apprendimento), ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n.263/2012.

### **EDUCAZIONE CIVICA Contenuti disciplinari**

La Legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una generalità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.

L'Educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va congiunta con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed interdisciplinari.

In riferimento al decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica è stata svolta la seguente tematica:



- UDA Educazione Civica –

**Tematica: Organizzazione Costituzionale ed amministrativa dello Stato: che cos'è lo Stato, la sovranità, la Costituzione spiega come funziona lo Stato italiano e i suoi organi più importanti;**

**La democrazia e le autonomie locali; Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali; Educazione alla legalità.**

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI DA TRATTARE	Modalità di fruizione in presenza e/o a distanza
		Ore
<b>ITALIANO</b> Prof.ssa Ianuzziello Simona	Cooperazione internazionale per la pace. La guerra, la pace, l'ONU – I Caschi blu -.	<b>5</b>
<b>STORIA</b> Prof.ssa Ianuzziello Simona	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione e i Patti Lateranensi.	<b>4</b>
<b>LINGUA INGLESE</b> Prof.ssa Stigliano Domenica	La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale.	<b>4</b>
<b>LINGUA FRANCESE</b> Prof. Malvasi Francesco	L'organizzazione dello Stato.	<b>3</b>
<b>DIRITTO – EC. POLITICA</b> Prof.ssa Basile Monia	Lo Stato e i cittadini contro la mafia. Le leggi antimafia.	<b>7</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> Prof. Viggiani Leonardo	La capacità contributiva delle imprese. Il bilancio: dalla IV Direttiva CEE ad oggi.	<b>5</b>
<b>MATEMATICA</b> Prof.ssa Caputo Caterina	L'inquinamento – Campionamento.	<b>5</b>
Totale ore		<b>33</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, sviluppando e potenziando il senso di responsabilità non solo verso se stessi, ma anche verso gli altri. Acquisire senso civico e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</p> <p>Individuare, comprendere e impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</p> <p>Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali, cogliendo le differenze esistenti tra essi ed analizzare le funzioni e i principi che ispirano la pubblica amministrazione. Essere al corrente delle norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali.</p>	
<b>ABILITA'</b>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Comprendere il valore dello sport e dell'attività fisica come fattore di socializzazione, crescita personale e interiorizzazione delle regole di convivenza civile.</p> <p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</p>	

		<p>Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.</p> <p>Distinguere le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
<b>CONOSCENZE</b>		<p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</p> <p>Sensibilizzare gli allievi al dialogo con le culture altre, sviluppando la capacità di assumere il punto di vista degli altri.</p> <p>Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale.</p> <p>Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali.</p> <p>Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo contemporaneo.</p> <p>Stimolare una sentita partecipazione alle giornate celebrative (ad es. Shoah, il 27 gennaio Giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio Giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo) e alle commemorazioni delle vittime della mafia.</p> <p>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</p> <p>Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</p>
<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE STRUMENTI CONSIGLIATI</b>	<b>E</b>	<p>Lezione frontale, Lezione dialogata; Dibattito in classe; Esercitazioni individuali in classe / distanza; Elaborazione di schemi/mappe concettuali; Relazioni su ricerche individuali e collettive; Esercitazioni grafiche e pratiche; Lezione/applicazione; Problem-solving e Brainstorming; Analisi di casi.</p> <p>I materiali consigliati: Libro di testo, Dispense, Fotografie, Fotocopie, Internet, software didattici.</p> <p>Gli strumenti consigliati: Lavagna luminosa, Videoproiettore, Videocamera, Televisore e videoregistratore.</p>
<b>TIPOLOGIE VERIFICA VALUTAZIONE</b>	<b>DI E</b>	<p>Discussione; dibattito; verifica scritta/ orale o test a risposta multipla.</p>

## **DNL CON METODOLOGIA CLIL ( Content and Language Integrated Learning ) O ATTIVITÀ PROGETTUALI COMPENSATIVE**

Per quanto riguarda l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL), prevista dai nuovi ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado (art.8, comma 2, del D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010), al fine di sperimentare la metodologia CLIL e di preparare gli studenti a tale metodologia è stata svolta nell'area giuridico-economica (Diritto), in base a quanto indicato nella nota MIUR AOODGSS prot. n.4969 del 25 luglio 2014 – art. 4.1, una unità di apprendimento, con la collaborazione del docente di inglese, dal titolo The European Union (caratteristiche essenziali), che sarà parte integrante dei programmi di fine anno delle due discipline.

## **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)**

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* (Legge di Bilancio 2019), ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della Legge n.107 del 13 luglio 2017.

Le modifiche sono contenute nell'art.1, commi da 784 a 787, e a partire dall'anno scolastico 2018-2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati *“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”* (PCTO) e sono attuati per monte orari triennali diversi in relazione ai percorsi di studio.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) costituiscono una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire la loro esperienza *“sul campo”* e superare il gap *“formativo”* tra mondo del lavoro e mondo della scuola: scollamento che rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento non costituiscono per il corrente anno scolastico requisito d'accesso all'Esame di Stato a seguito delle modifiche apportate dalla Legge n.108 del 21.09.2018 (Legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91), all'articolo 13 del D. Lgs. n.67 del 13 aprile 2017, lettere b) e c).

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione nel parere espresso nella seduta del 29 maggio 2018 su schema di decreto recante *“Criteri per lo svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro per i candidati interni ed esterni agli Esami di Stato per il secondo ciclo d'istruzione”* di cui agli articoli 13 e 14 del D. Lgs. n.62/2017, si era così espresso limitatamente ai *“Percorsi di istruzione per gli adulti”*: *“Nei percorsi di istruzione per gli adulti, l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenta un'opportunità per le studentesse e gli alunni, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche e pertanto non costituisce requisito di ammissione agli esami di Stato”*.

Tuttavia, essi sono parte del colloquio ai sensi di quanto disposto dall'art.22 dell'O.M. n.65 del 14

*marzo 2022 e attraverso una breve relazione vengono descritte le esperienze e le attività di apprendimento/orientamento realizzate all'esterno della scuola.*

*Ai sensi dell'articolo di cui sopra, comma 8 lettera b), e tenuto conto che l'utenza del corso serale è costituita, in modo prevalente, da studenti-lavoratori, la descrizione dei percorsi riguarderà la discussione del progetto di vita e di lavoro da loro svolti, la natura e le caratteristiche delle attività/mansioni svolte correlate alle competenze in corso di acquisizione attraverso lo studio, il settore produttivo nel quale operano, le motivazioni che li hanno spinto ad accettare e/o scegliere quella/e esperienza/e, una attenta riflessione sulla eventuale coerenza dell'esperienza lavorativa svolta con la scelta del percorso di studio.*

### **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI**

I corsisti della 5A AFM Corso serale nell'anno scolastico 2021/2022, in linea con gli obiettivi e i contenuti disciplinari previsti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica e sensibili al dramma che ha colpito i fratelli dell'Ucraina e il mondo intero, hanno partecipato attivamente alla manifestazione per la pace dal titolo "Donne e pace nel mondo" svoltasi l'otto Marzo, in occasione della festa delle donne, e organizzata dai docenti del corso serale del "Manlio Capitolo" di Tursi con la partecipazione di tutte le classi del corso serale.

## SEZIONE 5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

### Schede analitiche per ciascuna disciplina

L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità/capacità specifiche delle varie discipline attraverso la programmazione degli argomenti in UDA (unità di apprendimento), ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n.263/2012.

Disciplina	<b>ITALIANO</b>
Docente	<b>Prof.ssa Ianuzziello Simona</b>
Anni di insegnamento nella classe	<b>2</b>
Ore settimanali	<b>3</b>
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>LETTERATURA APERTA</b>, Autore: Marta Sambugar – Gabriella Salà. Editore: La Nuova Italia – Rizzoli.</li><li>• <b>DIVINA COMMEDIA: PARADISO</b>, Autore: DANTE ALIGHIERI Commento a cura di: MARCHI - Casa Editrice: PARAVIA</li></ul>
Obiettivi disciplinari raggiunti	<p><b>Gli studenti sanno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare la lingua Italiana nei vari contesti comunicativi in una forma complessivamente corretta;</li><li>• Utilizzare gli strumenti essenziali per una consapevole fruizione del patrimonio letterario;</li><li>•Cogliere la dimensione storica della letteratura;</li><li>• Contestualizzare i fenomeni letterari nella realtà culturale di riferimento;</li><li>• Produrre semplici relazioni, sintesi, sintetici commenti, testi di vario tipo (tipologia d'esame tema e testo argomentativo) in forma abbastanza corretta e linguaggio appropriato, nell' ambito letterario e in quello professionale.</li></ul>
	<p><u>Quadro storico-culturale di fine ottocento.</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>NATURALISMO E VERISMO.</b></li></ul>

<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovanni Verga: opere analizzate: da Vita dei campi: <i>Rosso Malpelo</i>; da <i>I Malavoglia</i>, <i>La famiglia Toscano</i>, <i>Il naufragio della Provvidenza</i>, <i>La ribellione di 'Ntoni</i>.</li> <li>• DECADENTISMO:</li> <li>- Il classicismo di Giosue Carducci: opere analizzate : da Rime Nuove, <i>Pianto antico</i></li> <li>- Giovanni Pascoli: da <i>Il fanciullino</i>, <i>E' dentro noi un fanciullino</i> opere analizzate: da Myricae: <i>Lavandare</i>, <i>X Agosto</i>; da Canti di Castelvecchio: <i>Il gelsomino notturno</i>; <i>La mia sera</i>.</li> <li>- Gabriele D'annunzio: opere analizzate: da Laudi, Alcyone: <i>La pioggia nel pineto</i>; <i>La sera fiesolana</i>. Da <i>Il piacere: Il ritratto di un esteta</i> (libro I, Cap. II); <i>Il verso è tutto</i> (Libro II, cap. I)</li> <li>• <u>Quadro storico-culturale del primo novecento.</u></li> <li>• FUTURISMO: Il manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti</li> <li>- Italo Svevo: da <i>La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta.</i></li> <li>- Luigi Pirandello: opere analizzate: da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato e Ciaula scopre la luna; La carriola</i>. Da <i>Il fu Mattia Pascal: Premessa prima e seconda (capitolo I); Io e l'ombra mia ombra</i> (cap. XV); da <i>Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di "Personaggi"</i>.</li> <li>• ERMETISMO :</li> <li>- Giuseppe Ungaretti: opere analizzate: da <i>L'Allegria: Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso e I Fiumi</i>; da <i>Sentimento del tempo: La madre</i>; da <i>Il dolore: Non gridate più.</i></li> <li>- Eugenio Montale Opere analizzate: da <i>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola e Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; Da <i>Le occasioni: La casa dei doganieri</i>, da <i>Satura: ho sceso dandoti il braccio.</i></li> <li>• <b>DIVINA COMMEDIA : PARADISO</b> – struttura generale e lettura e commento di passi tratti dai canti I, VI.</li> </ul>
<p>Metodologie d'insegnamento</p>	<p>Lo studio della Letteratura ha "incrociato" sistematicamente il programma di Storia. Il docente, a seconda dell'argomento, ha utilizzato, quali metodi didattici, la lezione frontale, la lezione dialogata, la scoperta guidata, il dibattito in classe, il lavoro di gruppo;</p>

	ha implementato, inoltre, il procedimento induttivo (dal testo letterario al pensiero dell' Autore) e il procedimento deduttivo (dalla problematica generale o dal pensiero dell' Autore al testo letterario).
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Dispense</li> <li>• Video-documentari</li> <li>• Siti web</li> <li>• Computer</li> <li>• Gsuite (Classroom e Meet)</li> </ul>
Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula</li> <li>• Laboratorio</li> </ul>
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali in modalità sincrona</li> <li>• Verifiche scritte secondo le seguenti tipologie: analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.</li> </ul>
Osservazioni sulla classe	<p>La maggior parte della classe, all'inizio dell'anno, ha manifestato interesse assiduo, partecipazione costruttiva e una sufficiente conoscenza degli argomenti relative ai programmi svolti negli anni precedenti; tutti gli studenti, altresì, hanno evidenziato significative lacune nell'ambito linguistico, non facilmente recuperabili.</p> <p>Alla fine dell'anno scolastico, complessivamente, la classe risulta aver raggiunto, in italiano, un livello di competenze più che sufficiente.</p>

Disciplina	<b>STORIA</b>
Docente	<b>Prof.ssa Ianuzziello Simona</b>
Anni di insegnamento nella classe	<b>2</b>
Ore settimanali	<b>2</b>
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: L'ESPERIENZA DELLA STORIA - Autore:FOSSATI-LUPI-</li> </ul>

	<p>ZANETTA –</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Casa Editrice: MONDADORI</li> </ul>
Obiettivi disciplinari raggiunti	<p><b>Gli studenti sanno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e distinguerne i fatti storici i nessi di causa/effetto;</li> <li>• Saper contestualizzare un fatto e/o un fenomeno nell’ambito di un processo storico;</li> <li>• Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere le differenze e relazioni tra passato e presente;</li> <li>• Comprendere fonti e testi di diverso orientamento storiografico;</li> <li>• Utilizzare il lessico essenziale disciplinare adeguato.</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Primo ‘900: <i>La Belle Epoque</i>;</li> <li>• Età giolittiana in Italia;</li> <li>• Prima Guerra Mondiale.</li> <li>• L’ Epoca dei Totalitarismi: primo dopoguerra in Italia e in Europa;</li> <li>• Crisi del 1929;</li> <li>• Fascismo;</li> <li>• Rivoluzione Russa (cenni);</li> <li>• Nazismo.</li> <li>• La Seconda Guerra Mondiale e l’età della “guerra fredda”.</li> <li>• Aspetti socio – economici del piano Marshall</li> <li>• L’Italia nel secondo dopoguerra: dallo Statuto Albertino alla Costituzione.</li> </ul>
Metodologie d’insegnamento	<p>Lo studio della Storia ha come finalità primaria quella di contribuire a costruire nell’alunno una piena e consapevole cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza e la comprensione del passato. Il docente, a seconda dell’argomento, ha utilizzato, quali metodi didattici, la lezione frontale, la lezione dialogata, la scoperta guidata, il dibattito in classe, il lavoro di gruppo.</p> <p>Il libro di testo e le dispense fornite dal docente sono stati gli strumenti che hanno supportato assiduamente lo svolgimento delle attività. Diversi i video-documentari proposti agli alunni a supporto delle letture e delle lezioni frontali svolte.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Dispense</li> <li>• Video-documentari</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Siti web</li> <li>• Computer</li> <li>• Gsuite (Classroom e Meet)</li> </ul>
Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula</li> <li>• Laboratorio</li> </ul>
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali.</li> <li>• Verifiche scritte secondo le seguenti tipologie: saggio breve, tema, prove semistrutturate e lettura e comprensione dei testi storici</li> </ul>
Osservazioni sulla classe	<p>Buona parte della classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha complessivamente manifestato interesse assiduo, partecipazione costruttiva e una sufficiente conoscenza degli argomenti relativi ai programmi svolti negli anni precedenti; tutti gli studenti hanno evidenziato scarsa conoscenza del lessico specifico. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello sufficientemente di conoscenze.</p>

Disciplina	<b>LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</b>
Docente	<b>Prof.ssa Stigliano Domenica</b>
Anni di insegnamento nella classe	2
Ore settimanali	2
Libro di testo	YOUR BUSINESS PARTNER - EDITORE Minerva Italiana, AUTORI Zani G./Ferranti A./Philips
Obiettivi disciplinari raggiunti	<p>L'attività didattica ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <p>saper comprendere e tradurre brevi testi specifici dell'indirizzo di studi;</p> <p>saper produrre semplici e brevi produzioni orali con correttezza e chiarezza;</p> <p>saper comprendere e utilizzare lessico appropriato;</p> <p>saper riflettere sui meccanismi della lingua;</p> <p>saper cogliere le idee essenziali di un testo e giungere alla sintesi dello stesso dopo averne effettuato la lettura.</p>
	<p><b>UDA N.1: GRAMMAR</b></p> <p>adverbs of frequency</p> <p>verbs of like and dislike</p> <p>question words</p> <p>prepositions of time</p> <p>genitivo sassone</p> <p>possessive adjectives and pronouns</p> <p>demonstrative adjectives and pronouns</p> <p>present simple vs present continuous</p> <p>the future tense</p> <p>the past simple of regular and irregular verbs</p> <p>funzioni comunicative relative alla presentazione di sé stesso.</p> <p><b>UDA N.2: BUSINESS COMMUNICATION</b></p> <p>Forms of business communication</p>

Contenuti	<p>Written communication  Oral communication  Telephone conversations  Visual communication  Business letters  E-mails  Memos and faxes  Newsletters;  Circulars;  Notice Board Messages;  Forms</p> <p><b>UDA N.3: BUSINESS ORGANISATIONS</b>  Sole trader  Partnership  Limite company  Cooperatives  Franchising  Multinationals  The public sector</p> <p><b>UDAN.4: THE EUROPEAN UNION</b>  Questa UDA è stata realizzata in riferimento alla nota ministeriale del 25.7.2014 che illustra le norme transitorie per l'insegnamento, nelle classi quinte, di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua Inglese secondo la metodologia CLIL. Disciplina coinvolta diritto</p> <p>A brief introduction to the EU:  The EU Treaties  European Council  Council of the European Union  European Parliament  European Commission  Court of Justice of the European Union  European Court of Auditors  European Central Bank</p> <p><b>Civilization: U.K.: the British political system</b></p>
Metodologie d'insegnamento	<p>Lezione frontale  Lezione dialogata  Dibattito in classe  Scoperta guidata  Problem solving  DID attraverso le piattaforme Argo e Classroom</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo e fotocopie  Sussidi multimediali  Siti web  Computer  Gsuite (Classroom e Meet)</p>
Ambienti di apprendimento	<p>Aula  Laboratorio</p>
Strumenti di verifica	<p>Le verifiche orali hanno mirato alla comprensione corretta dei quesiti proposti e alla produzione di risposte adeguate anche se</p>

	<p>brevi.</p> <p>Gli elementi considerati per la valutazione sono stati la conoscenza dei contenuti e l'articolazione del discorso, in particolare la capacità di individuare il contenuto fondamentale e farne una sintesi adeguata. Le verifiche scritte e orali degli argomenti svolti sono state effettuate attraverso prove strutturate sulla grammatica nel corso del primo quadrimestre e su tematiche specifiche del settore amministrativo e civiltà inglese nel secondo quadrimestre. La valutazione durante la DaD ha tenuto conto anche dei seguenti criteri:</p> <p>Assiduità  Partecipazione  Interesse  Capacità di relazionarsi a distanza  DAD Etiquette (comportamento in rete)</p> <p>Le prove sono state articolate come:  Multiple choice - Open cloze – T/ F exercises – Open Questions – Fill in the blank exercise – Sentence Transformation  Interrogazioni frontali  Verifiche orali (3 per quadrimestre)  Verifiche scritte (3 per quadrimestre)</p>
<p>Osservazioni sulla classe</p>	<p>La maggior parte della classe fin dall'inizio dell'anno ha manifestato interesse, partecipazione costruttiva e una sufficiente conoscenza degli argomenti relativi ai programmi svolti negli anni precedenti. La restante componente della classe presenta evidenti e significative lacune non solo nell'ambito linguistico che risultano difficilmente recuperabili nonostante l'impegno profuso.</p> <p>Nel primo quadrimestre l'attività didattica ha mirato all'approfondimento delle principali strutture verbali con esercizi di completamento e di trasformazione. Nel secondo quadrimestre l'attività didattica si è concentrata maggiormente sulla lettura, analisi e soprattutto la semplificazione dei contenuti di testi relativi al settore amministrativo. Gli studenti sono stati gradualmente preparati ad individuare le informazioni chiave del testo ed a produrre brevi e semplici esposizioni orali. È stato privilegiato l'uso dell'approccio comunicativo per cercare di sviluppare la competenza comunicativa mediante un linguaggio elementare, semplice ma appropriato.</p>

Disciplina	<b>LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE</b>
Docente	<b>Prof. FRANCESCO MALVASI</b>
<p>A seguito dell'entrata a pieno regime della riforma sia degli Istituti Tecnici che dei Nuovi Corsi Serali dei percorsi di istruzione agli adulti, l'insegnamento di Lingua Francese prevede due ore settimanali. Tale contrazione del monte ore è a detrimento della resa del processo di insegnamento-apprendimento, quanto detto è tanto più vero in un corso per adulti, dove i tempi di acquisizione delle conoscenze e delle competenze sono più lunghi, rispetto a quelli che si riscontrano nel correlativo corso diurno, a causa della materiale difficoltà, per molti degli studenti- lavoratori, di un costante impegno autonomo a casa.</p>	
Anni d'insegnamento nella classe	<b>1</b>
Ore settimanali	<b>2</b>
Libro di testo	<p>Titolo: Atouts commerce plus          Autori: Anna Maria Crimi          Casa Editrice: Eli Editions</p>
Obiettivi disciplinari raggiunti	<p>Gli alunni sono in grado di affrontare in forma consapevole e ragionata temi di economia, del commercio e della finanza francofona; a conclusione del percorso di studi essi hanno capacità comunicative basiche nella lingua straniera di riferimento essendo in possesso di adeguate competenze di comprensione e produzione scritta e orale.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La mondialisation</li> <li>• Le commerce équitable</li> <li>• Le développement durable</li> <li>• L'exportation et l'importation</li> <li>• La douane</li> <li>• Le protectionnisme</li> <li>• Les Incoterms</li> <li>• Les procédures du commerce au sein et en dehors de l'UE</li> <li>• La logistique</li> <li>• La e-logistique</li> <li>• La chaine d'approvisionnement</li> <li>• La chaine de distribution</li> <li>• La logistique de transport</li> <li>• L'emballage</li> <li>• La conteneurisation</li> <li>• Les modes de transport</li> <li>• L'impact environnemental du trafic des marchandises</li> <li>• La Taxe sur la Valeur Ajoutée</li> <li>• La facture</li> <li>• L'assurance</li> <li>• La banque</li> <li>• Des organismes financiers internationaux</li> <li>• Les banques éthiques</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La banque européenne et sa politique</li> <li>• Les paiements</li> <li>• Le microcrédit</li> <li>• La Bourse</li> </ul>
Metodologie d'insegnamento	<p>Sono state alternativamente utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• cooperative learning</li> <li>• domande-stimolo</li> <li>• flipped classroom</li> <li>• brain storming</li> <li>• lavori di gruppo</li> <li>• schematizzazioni alla lavagna.</li> </ul>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Il libro di testo, strumento essenziale nello svolgimento dell'attività didattica, non è stato utilizzato in modo rigido. Infatti si è fatto frequentemente ricorso ad articoli di giornali, a sussidi informatici e di laboratorio, dispense e mappe concettuali realizzate e proposte dal docente.</p>
Ambienti di apprendimento	Aula, Aula LIM
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte</li> <li>• Esercitazioni graduate</li> <li>• Colloqui orali</li> <li>• Test a risposta aperta</li> <li>• Test a risposta multipla</li> </ul>
Osservazioni sulla classe	<p>Nel corso dell'anno scolastico un numero esiguo di corsisti ha frequentato con assiduità le lezioni. Per molti si è registrato un notevole numero di assenze che ne ha pregiudicato il rendimento scolastico. La classe ha mostrato interesse per la disciplina. Le conoscenze degli argomenti svolti sono state rielaborate in maniera personale dai corsisti, opportunamente guidati dal docente.</p> <p>Gli obiettivi programmati sono stati realizzati in maniera soddisfacente e stando agli esiti delle verifiche orali e scritte il rendimento medio della classe risulta discreto.</p>

<b>Disciplina</b>	<b>MATEMATICA APPLICATA</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa CATERINA CAPUTO</b>
Anni d'insegnamento nella classe	<b>2</b>
Ore settimanali	<b>3</b>
Libro di Testo	<p>Titolo: Matematica.rosso – Seconda ed.-Volume 5 con Tutor.          Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone.          Casa Editrice: Zanichelli.</p>

<p>Obiettivi Disciplinari Raggiunti</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>  I discenti hanno acquisito i concetti generali relativi alle funzioni algebriche di retta e parabola, al loro utilizzo nella risoluzione di problemi di varia natura, al regime di capitalizzazione semplice e composta, alla ricerca operativa, agli elementi fondamentali di statistica inferenziale riguardanti popolazione e campione, scelta del campione, campionamento casuale semplice e campionamento con ripetizione, alla probabilità, alle funzioni matematiche che esprimono domanda e offerta e ai relativi concetti di elasticità ed alla programmazione lineare.</p> <p><b>ABILITA' - COMPETENZE</b>  Gli studenti sono in grado di risolvere semplici problemi di ricerca operativa relativi alle varie categorie di problemi di scelta affrontati, anche attraverso interpretazioni grafiche dei modelli matematici ad essi connessi, di analizzare e rappresentare semplici funzioni di domanda e offerta e determinare il prezzo e la quantità di equilibrio, di descrivere il campione e distinguere campionamento casuale semplice e campionamento con ripetizione, di affrontare problemi di varia natura cercando il modello matematico più opportuno per ricercarne la soluzione ottimale, di calcolare la probabilità della somma logica di eventi, la probabilità condizionata e la probabilità del prodotto logico di eventi;</p> <p>i discenti sono in grado di: cogliere il valore e l'importanza della matematica e il contributo che essa dà in ambito economico-aziendale; utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per valutare semplici informazioni qualitative e quantitative; affrontare e risolvere situazioni problematiche non troppo articolate elaborando opportune soluzioni; constatare l'utilità dell'impiego degli strumenti matematici quali retta e parabola per la risoluzione di problemi di varia natura; risolvere semplici problemi di probabilità.</p>
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripetizione: la funzione retta e la funzione parabola;</li> <li>• Regime di capitalizzazione semplice e di capitalizzazione composta: concetto di capitalizzazione, interesse e montante, capitalizzazione semplice e capitalizzazione composta;</li> <li>• La ricerca operativa e le sue fasi, classificazione dei problemi di scelta;</li> <li>• Problemi di scelta in condizioni di certezza: problemi di scelta nel caso continuo se il grafico della funzione obiettivo è una retta; diagramma di redditività e break-even point; problemi di scelta nel caso continuo se il grafico della funzione obiettivo è una parabola;</li> <li>• Problemi di scelta in condizioni di incertezza: il criterio del pessimista; il criterio dell'ottimista</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>(cenni);</li> <li>• Problemi di scelta con effetti differiti (cenni): criterio dell'attualizzazione; risultato economico attualizzato (REA); investimenti finanziari; investimenti industriali;</li> <li>• Cenni di statistica inferenziale: popolazione e campione; scelta del campione; campionamento (casuale semplice e con ripetizione);</li> <li>• Probabilità condizionata, probabilità totale, formula di Bayes: probabilità; probabilità della somma logica di eventi; probabilità totale; probabilità condizionata; probabilità del prodotto logico di eventi; Teorema di Bayes (cenni);</li> <li>• L'economia e le funzioni in una variabile: la funzione della domanda (caratteristiche matematiche ed esempi); la funzione dell'offerta (caratteristiche matematiche ed esempi); il mercato e l'equilibrio; il concetto di elasticità della domanda e dell'offerta;</li> <li>• Cenni di programmazione lineare.</li> <li>• Educazione civica: L'inquinamento - Campionamento.</li> </ul>
Metodologie d'Insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione dialogata;</li> <li>• Esercitazioni individuali;</li> <li>• Scoperta guidata;</li> <li>• Problem-solving;</li> <li>• Brainstorming.</li> </ul>
Mezzi e Strumenti di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo, sintesi, computer, sussidi multimediali, Internet, G-Suite e relative applicazioni.</li> </ul>
Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula, aula virtuale per D.A.D. su Classroom.</li> </ul>
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali e verifiche scritte sotto forma di esercizi, problemi e test a scelta multipla.</li> </ul>
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formativa per controllare il livello e il processo di apprendimento degli studenti alla fine di ogni sequenza; sommativa al termine del quadrimestre, tenendo conto delle conoscenze, competenze e capacità acquisite e anche di fattori quali l'impegno, l'interesse, la motivazione, la partecipazione, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.</li> </ul>

Disciplina	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
------------	---------------------------

Anni di insegnamento nella classe	<b>3</b>
Docente	<b>Prof. LEONARDO VIGGIANI</b>
<p>A seguito dell'entrata a pieno regime della riforma sia degli Istituti Tecnici che dei Nuovi Corsi Serali dei percorsi di istruzione agli adulti, l'insegnamento dell'Economia Aziendale ha subito una pesante riduzione di orario.</p> <p>Nella classe quinta, in particolare, le ore settimanali di lezione sono passate da 9 a 6, con una perdita di ore superiore al 33% con conseguenti ricadute negative sull'insegnamento della materia che, a parere del sottoscritto, avrebbe necessità di un incremento di ore e non il contrario.</p> <p>Quanto detto è tanto più vero in un corso per gli adulti, dove i tempi di acquisizione delle conoscenze e delle competenze sono necessariamente molto più lunghi, rispetto a quelli che si riscontrano nel correlativo corso diurno, a causa della materiale difficoltà, per molti degli studenti- lavoratori, di un costante impegno autonomo a casa.</p>	
Anni d'insegnamento nella classe	<b>3</b>
Ore settimanali	<b>6</b>
Libro di Testo	<p>Titolo: Entriamo in azienda 3 Tomi 1+2+Il Bilancio.          Autori: Astolfi/Barale/Ricci.          Casa Editrice: Tramontana.</p>
Obiettivi Disciplinari Raggiunti	<p><b>CONOSCENZE</b>          Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli strumenti di pianificazione e programmazione strategica delle imprese industriali;</li> <li>• le strategie competitive;</li> <li>• le tecniche dei costi per il controllo di gestione;</li> <li>• la normativa e i principi contabili del bilancio di esercizio;</li> <li>• le tecniche di rilevazione e rappresentazione dei fenomeni aziendali;</li> <li>• le norme e le procedure di revisione e di controllo dei bilanci;</li> <li>• l'analisi di bilancio per indici;</li> <li>• la normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa;</li> <li>• l'ordinamento bancario, il sistema creditizio e le principali operazioni bancarie;</li> <li>• i principi di responsabilità sociale dell'impresa;</li> </ul> <p><b>ABILITA' – COMPETENZE</b>          Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa leggere i testi, analizzarli e interpretarli;</li> <li>• applica gli strumenti della pianificazione e programmazione strategica delle imprese industriali;</li> <li>• redige i documenti che compongono il sistema di bilancio;</li> <li>• interpreta l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici;</li> <li>• descrive il ruolo sociale dell'impresa;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individua i prodotti finanziari nella ricerca di soluzioni economicamente più vantaggiosi;</li> <li>• accede ed interpreta la normativa fiscale.</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche delle imprese industriali; le strategie aziendali: la leadership di costo e la differenziazione;</li> <li>• La gestione strategica delle imprese industriali;</li> <li>• Il processo gestionale nelle imprese industriali;</li> <li>• I fatti della gestione e i cicli aziendali: l'aspetto patrimoniale ed economico;</li> <li>• La contabilità analitico-gestionale;</li> <li>• Il sistema delle rilevazioni della Contabilità Generale;</li> <li>• La determinazione delle imposte dirette;</li> <li>• Il bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema comunitario e le disposizioni civilistiche;</li> <li>• La riclassificazione e l'analisi statica (per indici) del bilancio;</li> <li>• La determinazione delle imposte;</li> <li>• La pianificazione, la programmazione ed il budget;</li> <li>• Il sistema creditizio e la banca moderna: aspetti generali sulle funzioni e problematiche gestionali e cenni sull'evoluzione dell'ordinamento bancario dalla legge bancaria del '36 al T.U. del '93 riforma del risparmio;</li> <li>• Le principali operazioni di provvista e di impiego dei fondi: risparmio libero e vincolato, certificati di deposito, pronti contro termine, c/c di corrispondenza, concessione di fidi e aperture di credito;</li> <li>• La responsabilità sociale dell'impresa e il bilancio socio-ambientale. (CITTADINANZA e COSTITUZIONE).</li> </ul>
Metodologie d'Insegnamento	<p>L'approccio ai contenuti è avvenuto partendo dal fenomeno concreto, prendendo spunto dalla realtà più vicina agli alunni per poi risalire al concetto teorico.</p> <p>Sono state alternativamente utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale per la presentazione degli argomenti;</li> <li>• lezione partecipata col coinvolgimento dei corsisti;</li> <li>• domande-stimolo;</li> <li>• analisi dei casi;</li> <li>• lavori di gruppo;</li> <li>• schematizzazioni alla lavagna.</li> </ul> <p>Le attività di didattica a distanza hanno privilegiato la modalità della "classe virtuale", attraverso video-lezioni e caricamento dei materiali didattici su piattaforme digitali e sul Registro elettronico Argo.</p>
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Il libro di testo, pur essendo insostituibile, non è stato

	utilizzato in modo rigido. Infatti si è fatto ricorso, al momento opportuno, a riviste tecniche specializzate, ad articoli di giornali, a sussidi informatici e di laboratorio, dispense e materiale didattico prodotti e preparati dal docente, mappe concettuali.
Ambienti di apprendimento	Aula, Aula LIM, Laboratorio multimediale.
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte;</li> <li>• Esercitazioni graduate</li> <li>• colloqui orali;</li> <li>• test a risposta singola;</li> <li>• test a risposta multipla;</li> <li>• questionari di completamento.</li> </ul>
Osservazioni sulla classe	<p>Nel corso dell'anno scolastico quasi tutti i corsisti hanno frequentato con regolarità e costanza le lezioni. Per alcuni, pochi, si è registrato un certo numero di assenze che ha condizionato, in parte, il loro rendimento scolastico. La classe ha mostrato interesse per la disciplina. Le conoscenze acquisite degli argomenti svolti sono state rielaborate dai corsisti, opportunamente guidati, con l'utilizzo di un linguaggio semplice. Hanno conoscenze adeguate del sistema bancario e dei principali documenti riguardanti le principali operazioni bancarie e riescono a redigere e a rielaborare semplici prospetti del Bilancio.</p> <p>Gli obiettivi programmati sono stati realizzati in maniera soddisfacente.</p>

Disciplina	<b>DIRITTO</b>
Docente	<b>Prof.ssa BASILE MONIA</b>
Anni di insegnamento nella classe	<b>1</b>
Ore settimanali	<b>2</b>
Libro di Testo	<b>TITOLO: DAL CASO ALLA NORMA</b> <b>EDITORE: TRAMONTANA</b> <b>AUTORE: CAPILUPPI M.</b>
Obiettivi Disciplinari Raggiunti	<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> Comunicare attraverso il linguaggio specifico, individuare ed accedere alla normativa pubblicistica. Analizzare lo Stato descrivendone gli elementi costitutivi. Conoscere le forme di Stato e di governo. Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirano la Costituzione italiana. Conoscere origine, caratteri e struttura della nostra Costituzione. Utilizzare le informazioni apprese per riconoscere e analizzare i pilastri dell'intera organizzazione politica dello Stato italiano. Riconoscere nella vita quotidiana l'attività amministrativa, quale attività diretta nel concreto alla cura degli interessi pubblici. <b>ABILITA'</b>

	<p>Saper analizzare il concetto di Stato in tutti i suoi aspetti. Saper delineare le forme di Stato e le forme di governo. Attualizzare il testo costituzionale, individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi. Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali. Saper individuare i poteri attribuiti ai diversi organi costituzionali. Saper distinguere una legge ordinaria ed una legge di revisione costituzionale. Saper spiegare la differenza tra un decreto legge ed un decreto legislativo. Saper individuare le finalità della funzione giurisdizionale. Saper riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale. Capire i principi alla base della moderna attività amministrativa. Comprendere natura e funzioni della P.A.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto e le sue classificazioni .Nozioni generali di diritto costituzionale.</li> <li>• Lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana .</li> <li>• La Costituzione : caratteri e struttura..</li> <li>• Lo Stato: nozione, elementi costitutivi e funzioni fondamentali.</li> <li>• Lo Stato: organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale.</li> <li>• Forme di Stato e forme di governo.</li> <li>• Il Parlamento: composizione, prerogative e funzioni. Iter legis ordinario e iter legis aggravato.</li> <li>• Il Governo: composizione e funzioni.</li> <li>• La Magistratura: struttura e funzioni. I diversi tipi di giurisdizione. Il Consiglio Superiore della Magistratura : composizione e funzioni.</li> <li>• Il Presidente della Repubblica : ruolo e attribuzioni.</li> <li>• La Corte Costituzionale: ruolo, composizione e funzioni.Le prerogative della Corte Costituzionale e dei giudici costituzionali.</li> <li>• La funzione amministrativa. L'organizzazione amministrativa . La giustizia amministrativa.</li> </ul>
Metodologie d'Insegnamento	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, attività di brainstorming; analisi di situazioni reali.</p>
Mezzi e Strumenti di Lavoro	<p>Libro di testo, Costituzione della repubblica italiana , appunti e schemi forniti dall'insegnante. Il libro di testo, pur essendo insostituibile, non è stato utilizzato in modo rigido.</p>
Ambienti di apprendimento	<p>Aula, Aula LIM.</p>
Strumenti di verifica	<p>Colloqui orali; test a risposta a risposta multipla; questionari di completamento. Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze ;</li> <li>• Impegno;</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;</li> <li>• Partecipazione;</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>partenza;</li> <li>• Frequenza;</li> <li>• Interesse;</li> <li>• Comportamento.</li> </ul>
Osservazioni sulla classe	<p>La classe V AFM corso serale, risulta attualmente composta da alunni non tutti frequentanti. Trattandosi di un corso serale rivolto ad allievi adulti, l'impostazione e lo sviluppo del lavoro ha dovuto tener conto sia del travagliato percorso didattico dei discenti, intervallato da interruzioni e ripresa degli studi, che delle difficoltà personali che talvolta hanno penalizzato l'apprendimento dei contenuti disciplinari. La frequenza fin d'ora non è sempre stata regolare. La composizione è eterogenea e il gruppo attuale si è formato progressivamente nel corso degli anni. Il gruppo è abbastanza variegato anche a causa di età piuttosto differenti. Negli apprendimenti mostrano capacità abbastanza difformi, infatti un ristretto gruppo, nonostante l'impegno e la frequenza, mostra evidenti difficoltà nella rielaborazione dei contenuti proposti. In generale la classe evidenzia una preparazione che, pur con talune differenze tra le discipline, può essere ritenuta sufficiente per un piccolo gruppo anche se a tratti lacunosa. La partecipazione alla vita scolastica si può considerare positiva e abbastanza motivata per chi frequenta con costanza, mentre per altri incide l'elevato numero di assenze. Dal punto di vista disciplinare presentano un comportamento corretto e responsabile. Ogni qualvolta se ne è ravvisata la necessità, si è ricorso a interventi di recupero in itinere sugli argomenti non completamente assimilati. Ciò nonostante, non tutti i discenti sono riusciti a conseguire una preparazione sufficiente ed a raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.</p>

Disciplina	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
Docente	<b>Prof.ssa BASILE MONIA</b>
Anni di insegnamento nella classe	<b>1</b>
Ore settimanali	<b>2</b>
Libro di Testo	<b>TITOLO:</b> GENERAZIONE ZETA VOL. 2/ LINEAMENTI DI FINANZA PUBBLICA <b>EDITORE:</b> LATTES <b>AUTORE:</b> GILIBERT A.
Obiettivi Disciplinari Raggiunti	<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> Comprendere i principali obiettivi della Politica fiscale. Saper analizzare gli effetti economici della spesa pubblica. Comprendere il ruolo dello Stato nelle economie di mercato per offrire condizioni di benessere a tutti i cittadini.

	<p>Comprendere la funzione del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Essere consapevoli degli effetti del sistema tributario sull'equilibrio economico. Saper individuare i principi costituzionali a cui si deve ispirare il sistema tributario italiano.</p> <p><b>ABILITA'</b>  Saper esprimere i concetti con una terminologia appropriata, servendosi in modo corretto del linguaggio.  Saper analizzare le conseguenze sul sistema economico dell'attività finanziaria pubblica. Le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale nel sistema economico  Saper distinguere le entrate originarie dalle entrate derivate. Saper individuare gli effetti economici delle imposte.</p>
Contenuti	<p>Attività finanziaria pubblica.  I soggetti della finanza pubblica.  I beni e le imprese pubbliche.  La spesa pubblica: nozione e classificazioni. Effetti economici e sociali della spesa pubblica.  La spesa per la sicurezza sociale.  Le entrate pubbliche: nozione e classificazioni. Le entrate originarie e derivate.  I tributi: le imposte (elementi e classificazioni). I principi giuridici e amministrativi delle imposte. Gli effetti economici delle imposte.  Il Bilancio dello Stato: nozione, funzioni e classificazioni. I principi del Bilancio dello Stato.  Struttura del sistema tributario italiano alla luce della L. n. 160/2019.</p>
Metodologie d'Insegnamento	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, attività di brainstorming; analisi di situazioni reali.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo, appunti e schemi forniti dall'insegnante. Il libro di testo, pur essendo insostituibile, non è stato utilizzato in modo rigido.
Ambienti di apprendimento	Aula, Aula LIM.
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui orali; test a risposta a risposta multipla; questionari di completamento. Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, si è tenuto conto dei seguenti elementi:</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze ;</li> <li>• Impegno;</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e</li> </ul>

	<p>competenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione;</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;</li> <li>• Frequenza;</li> <li>• Interesse;</li> <li>• Comportamento.</li> </ul>
<p>Osservazioni sulla classe</p>	<p>La classe V AFM corso serale, risulta attualmente composta da alunni non tutti frequentanti. Trattandosi di un corso serale rivolto ad allievi adulti, l'impostazione e lo sviluppo del lavoro ha dovuto tener conto sia del travagliato percorso didattico dei discenti, intervallato da interruzioni e ripresa degli studi, che delle difficoltà personali che talvolta hanno penalizzato l'apprendimento dei contenuti disciplinari. La frequenza fin d'ora non è sempre stata regolare. La composizione è eterogenea e il gruppo attuale si è formato progressivamente nel corso degli anni. Il gruppo è abbastanza variegato anche a causa di età piuttosto differenti. Negli apprendimenti mostrano capacità abbastanza difformi, infatti un ristretto gruppo, nonostante l'impegno e la frequenza, mostra evidenti difficoltà nella rielaborazione dei contenuti proposti. In generale la classe evidenzia una preparazione che, pur con talune differenze tra le discipline, può essere ritenuta sufficiente per un piccolo gruppo anche se a tratti lacunosa. La partecipazione alla vita scolastica si può considerare positiva e abbastanza motivata per chi frequenta con costanza, mentre per altri incide l'elevato numero di assenze. Dal punto di vista disciplinare presentano un comportamento corretto e responsabile. Ogni qualvolta se ne è ravvisata la necessità, si è ricorso a interventi di recupero in itinere sugli argomenti non completamente assimilati. Ciò nonostante, non tutti i discenti sono riusciti a conseguire una preparazione sufficiente ed a raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.</p>

## **SEZIONE 6. METODOLOGIE – STRATEGIE E STRUMENTI ADOTTATI**

I docenti della classe hanno adottato metodologie e strumenti differenziati a seconda delle attività proposte, tenendo sempre presente che l'obiettivo comune degli insegnanti è stato quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali. Pertanto, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie:

### **Metodologie**

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Metodo laboratoriale artistico
- Lavori di gruppo

### **Strategie**

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Stimolare l'esposizione scritta e orale appropriata;
- Stimolare i collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline;

### **Strumenti**

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie;
- Piattaforme dedicate alla DID (Suite Google);

- Quotidiani, testi specialistici;
- LIM, laboratorio di informatica

### **Strumenti di verifica**

#### **Le prove di verifica sono state periodiche e così articolate:**

- formative, per accertare, in modo continuo ed analitico, le abilità che lo studente ha man mano acquisito (interventi, domande, proposte, relazioni di gruppo, conversazioni, dibattiti, test strutturati, questionari Vero/Falso, questionari a scelte multiple...)
- sommative, per accertare conoscenze ed abilità acquisite a conclusione di un percorso didattico (colloqui individuali, elaborati, relazioni individuali, saggio breve, stesura di un articolo, test strutturati, questionari, esercitazioni numeriche, grafiche e pratiche, verifiche orali e scritte singole e collettive...)

### **Attività di recupero e approfondimento**

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, relativamente alle attività di recupero, sono stati attivati interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline.



## SEZIONE 7. CREDITO – VALUTAZIONE

### CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO DEL PERCORSO DI STUDIO.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nella tabella 1 dell'Allegato C dell'Ordinanza n. 65 del 14 marzo 2022, in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022, commi 1– 2 – 5.

In riferimento all'articolo di cui sopra e dei rispettivi commi, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

#### Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, D.Lgs n.62/2017)

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Allegato C Tabella 1 – Conversione del Credito  
Scolastico Complessivo – O.M. n. 65 del 14 marzo 2022**

<b>Punteggio In base 40</b>	<b>Punteggio In base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Inoltre a formare il credito scolastico concorreranno anche altri fattori quali l'interesse, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica; la partecipazione ad attività integrative, l'assiduità della frequenza.

All'attribuzione del credito formativo concorreranno anche le esperienze acquisite al di fuori della scuola riferibili ad attività culturali, artistiche, formative, alla formazione professionale, al lavoro, attinenti all'indirizzo di studio, debitamente documentati e consegnati alla Segreteria Didattica dell'Istituto entro e non oltre il 3 giugno 2022, per consentire l'esame e la valutazione da parte del Consiglio di classe.

## VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti trova i suoi riferimenti normativi nella Circolare ministeriale n.89 -Prot. MIURAOODGOS/6751- del 18.10.2012 ; nel D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.1 ,commi 2 e 6 e nell'art. 13 del D. Lgs. n. 62/2017, modificato dalla Legge n.108 del 21.09.2018 (Legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91), che differisce al 1° settembre 2019 l' entrata in vigore dell'art. 13 sopra riportato, lettere b) e c).

Criterio fondamentale è che la valutazione perda, nei confronti di un'utenza adulta, il valore sanzionatorio per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi.

Infatti, la fase della valutazione costituisce un aspetto essenziale di tutto il percorso didattico, in quanto, attraverso il controllo del livello di apprendimento della classe, il docente ricava gli elementi indispensabili per programmare opportunamente il lavoro futuro o riprogrammare quello che è stato sviluppato.

Nella valutazione, senza mai prescindere dai livelli di partenza e dagli obiettivi da raggiungere, si è tenuto conto sia degli elementi cognitivi ( conoscenze, comprensione, capacità, esposizione, sintesi) sia di quelli non strettamente cognitivi( frequenza, impegno, partecipazione al dialogo didattico - educativo, situazione personale, interesse, progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza).

La valutazione di fine periodo, quadrimestrale e finale, ha utilizzato il voto unico in tutte le discipline, uniformandosi, così, alle indicazioni ministeriali riportate nel D.P.R. n.263 del 29/10/2012, pubblicato sulla G.U. n.47 del 25/022013 - Riforma corsi serali - , alla Circolare MIUR n.22381 del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto "Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti– Disposizioni a carattere transitorio per l' a.s. 2020-2021", alla Circolare MIUR n.3 del 17 marzo 2016 ed ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative, delle griglie e dei criteri di riferimento contenuti nel PTOF dell' Istituto e di ogni altro elemento concordato in seno al Consiglio di Classe.

Gli strumenti di misurazione dell'apprendimento sono stati i più diversificati e tra di loro alternati: interrogazioni, colloqui, dialoghi, conversazioni, prove scritte tradizionali, tipologie alternative scritte (questionari, prove strutturate e semi-strutturate, vero/falso, completamento), analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, esercitazioni svolte sia in classe che a casa, lavori di gruppo, relazioni su esperienze personali – culturali – professionali e lavorative, osservazione sistematica delle esercitazioni

pratiche.

Nella valutazione, ovvero nell'attribuzione dei voti ai singoli corsisti, sono state considerate le griglie di valutazione del comportamento e del profitto adottate ed approvate dal Collegio dei Docenti del 10.09.2021 (delibera n.20).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Comportamento – a.s. 2021-2022

Indicatori	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.</li> <li>b. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.</li> <li>c. Sensibilità e attenzione per i compagni.</li> <li>d. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>e. Interesse e partecipazione costruttive e originale alle attività scolastiche.</li> <li>f. Eccellente capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe.</li> <li>g. Risultati eccellenti nel profitto scolastico.</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.</li> <li>b. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.</li> <li>c. Costante adempimento dei doveri scolastici.</li> <li>d. Equilibrio nei rapporti interpersonali.</li> <li>e. Ruolo propositivo all'interno della classe.</li> <li>f. Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche.</li> <li>g. Risultati ottimi nel profitto scolastico.</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica.</li> <li>b. Assenze fino ad un massimo di 20, comprensive dei ritardi e /o uscite anticipate.</li> <li>c. Regolare e puntuale svolgimento dei compiti assegnati.</li> <li>d. Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.</li> <li>e. Correttezza nei rapporti interpersonali.</li> <li>f. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.</li> <li>g. Buoni risultati nel profitto scolastico</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto.</li> <li>b. Assenze fino ad un massimo di 25, comprensive dei ritardi e /o uscite anticipate.</li> <li>c. Non puntuale svolgimento dei compiti assegnati.</li> <li>d. Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.</li> <li>e. Interesse selettivo.</li> <li>f. Equilibrio nei rapporti interpersonali.</li> <li>g. Risultati positivi nel profitto scolastico.</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetta sanzioni disciplinari.</li> <li>b. Assenze fino ad un massimo di 30, numerosi ritardi e/o uscite anticipate. Saltuario</li> <li>c. svolgimento dei compiti assegnati.</li> <li>d. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica. Disinteresse per</li> <li>e. alcune discipline.</li> <li>f. Rapporti problematici con gli altri.</li> <li>g. Risultati parzialmente positivi nel profitto scolastico.</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Mancato rispetto del regolamento scolastico.</li> <li>b. Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari.</li> <li>c. Numerose assenze (da 30 in su), ritardi e/o uscite anticipate.</li> <li>d. Mancato svolgimento dei compiti assegnati.</li> <li>e. Continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa per il gruppo classe</li> <li>f. Completo disinteresse per le attività didattiche.</li> <li>g. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.</li> </ul>	<b>5</b> La votazione insufficiente del comportamento e' espressamente disciplinata dall' <b>art.4 del D.M. 5/2009</b> <b>(non ammissione)</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Profitto – a.s. 2021-2022

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Voti in 10mi</b>
Dimostra di avere conoscenze complete con approfondimenti autonomi e pertinenti	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo appropriato, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	<b>10-9</b>
Raggiunge un buon livello di conoscenze	Affronta compiti anche complessi in modo soddisfacente	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando ad elaborare in modo autonomo	<b>8</b>
Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente e affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra alcune difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	<b>7</b>
Manifesta conoscenze accettabili con alcune incertezze	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali	<b>6</b>
Dimostra conoscenze incerte	Applica le conoscenze minime senza commettere errori gravi, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi	<b>5</b>
Manifesta conoscenze frammentarie e lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	<b>4-3</b>
Non conosce minimamente la materia	Nemmeno se guidato arriva ad applicare le competenze minime	Comunica con gravi difficoltà	<b>2-1</b>

Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione hanno tenuto conto, altresì, degli aspetti peculiari e dei criteri di valutazione finale dell'attività Didattica a Distanza adottati dal Collegio dei Docenti del 22.05.2020 ad integrazione del PTOF ed adottati anche nel corrente anno scolastico e di seguito riportati:

- 1.** Tener conto della situazione emergenziale che ha sconvolto traumaticamente il contesto formativo di fatto abolendo ed eliminando il “fattore classe” con il suo tessuto di interrelazioni quotidiane e di reciproche influenze che si esplicavano anche sul piano dell'apprendimento.
- 2.** Adottare, come punto di partenza nella misurazione del profitto, il grado di partecipazione tenuto dall'alunno con i vari strumenti utilizzati nella “didattica a distanza”: Registro Elettronico e “video-lezioni” non trascurando, ove ci siano state, le varie difficoltà di collegamento e le indisponibilità di dispositivi.
- 3.** Valorizzare l'assiduità e la costanza, nonché la partecipazione attiva ed interessata degli alunni nel dialogo educativo anche in termini di restituzione di “dati di apprendimento” verificata attraverso le prove svolte.

## **SEZIONE 8. PROVE D'ESAME**

### **PRIMA PROVA – ART. 19 O.M. n. 65/2022**

#### **Articolo 19**

##### **(Prima prova scritta)**

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 21 novembre 2019, 1095.

### **SECONDA PROVA – ART.20 O.M. n. 65/2022**

La seconda prova sarà predisposta nel rispetto di quanto disciplinato dal D.M. n. 769/2018 e come di seguito riportato:

#### **Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

<p><b>ISTITUTI TECNICI</b> <b>SETTORE</b> <b>ECONOMICO</b> <i>CODICE ITAF</i> <i>INDIRIZZO:</i> <b>AMMINISTRAZIONE,</b> <b>FINANZA E MARKETING</b></p>
--

#### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.



La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

### **Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta**

<b><i>ECONOMIA AZIENDALE</i></b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.</li><li>• La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.</li><li>• I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</li><li>• I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.</li><li>• Il mercato del lavoro e la gestione del personale.</li><li>• La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.</li><li>• I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.</li><li>• L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.</li><li>• I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.</li><li>• I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.</li><li>• La rendicontazione sociale e ambientale.</li></ul>
<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi della prova</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.</li><li>• Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa.</li><li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.</li><li>• Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.</li><li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.</li><li>• Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.</li></ul>

- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

## **COLLOQUIO – ART.22 O.M. n. 65/2022**

### **Articolo 22**

#### **(Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per

gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato Ministero dell'istruzione 26 nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A, all'O.M. n. 65/2022.

### **PERCORSI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI (PROPOSTI) PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME**

(art. 22, comma 3 dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022)

In questa parte della Sezione si riportano tutti gli elementi che il Consiglio di classe ritiene utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame, così come disposto dall'art.10, comma 1, dell'O.M. n.65/2022.

<b>Percorsi interdisciplinari</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi</b>	<b>Attività</b>
<b>Storia e memoria</b>	Italiano	Ungaretti: non gridate più	
	Storia	La seconda guerra mondiale	
	Economia aziendale	La classificazione dei costi	
	Diritto	Il principio di uguaglianza (art.3 Cost.)	
	Francese	Les banques ethiques	

	Inglese	The us civil rights movement: Martin Luther King	
<b>L'evoluzione della famiglia</b>	Italiano	Il nido pascoliano	
	Diritto	Uguaglianza senza distinzione di sesso	
	Storia	L'emigrazione durante il primo dopoguerra	
	Economia aziendale	Il processo gestionale	
	Francese	L'assurance	
	Inglese	Cooperatives	
<b>Zlatan Ibrahimovic: lo zingaro</b>	Italiano	Ungaretti: I Fiumi	
	Storia	La prima guerra mondiale	
	Economia aziendale	La creazione di valore	
	Matematica	Investimenti finanziari e industriali	
	Diritto	L'U.E.	
	Inglese	Limited companies	
	Economia Politica	Imposte – tasse - contributi	
	Francese	La douane	
<b>Il contrario</b>	Italiano	Luigi Pirandello	
	Storia	La belle Epoque	
	Inglese	Outsourcing and offshoring	
	Fancese	La douane	
	Economia aziendale	Localizzazione e delocalizzazione	
	Diritto	Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana	
	Francese	L'exportation et l'importation	
<b>La comunicazione</b>	Italiano	L'Ermetismo	
	Economia aziendale	Il sistema informativo aziendale	

	Inglese	The business letter	
	Francese	La mondialisation	
	Storia	La comunicazione nei regimi totalitari	
<b>La rivoluzione scientifica</b>	Italiano	Naturalismo e verismo	
	Matematica	La ricerca operativa	
	Storia	La seconda rivoluzione industriale	
	Economia aziendale	Le imprese industriali	
	Economia politica	La spesa pubblica	
	Inglese	The public sector	
<b>La Grande Crisi</b>	Italiano	Il Decadentismo	
	Storia	La crisi del '29	
	Economia aziendale	Il sistema creditizio	
	Francese	Les modes de transport	
	Inglese	Multinationals	
	Diritto	I rapporti Stato-Chiesa Cattolica	
	Matematica	Regime di capitalizzazione semplice e di capitalizzazione composta	
<b>2.0: lo sviluppo della tecnologia</b>	Italiano	Rinnovamento in letteratura: il futurismo	
	Storia	L'attacco statunitense su Hiroshima	
	Economia aziendale	L'organizzazione orientata alla creazione di valore	
	Diritto	I diritti inviolabili (art.2 Cost.)	
	Inglese	Sustainability: a mission for company	
<b>La trasformazione economica e sociale tra le due guerre</b>	Italiano	Svevo	
	Storia	Il primo dopo guerra in Italia e in Europa	
	Economia aziendale	Analisi di bilancio per indici	
	Economia Politica	La politica della spesa	

	Francese	La banque.	
	Inglese	The public corporations	
	Matematica	Problemi di scelta	
<b>Il fascismo in Italia</b>	Italiano	Luigi Pirandello	
	Storia	L'età del fascismo	
	Economia aziendale	Il bilancio	
	Diritto	Caratteri dello stato totalitario	
	Inglese	Us system of government	
	Francese	Le protectionnisme	
<b>Uomo e Ambiente Ecosostenibilità</b>	Inglese	Sustainability: a mission for company	
	Ed. civica	Sviluppo sostenibile	
	Economia Aziendale	La responsabilità sociale di impresa	
	Matematica	Campionamento	
	Italiano	D'Annunzio e la pioggia nel pineto	
	Diritto	L'art. 9 della Costituzione	
	Francese	Le développement durable	
	Inglese	Sustainability: a mission for company	
<b>Impatto economico, sociale e psicologico innescato dal COVID-19</b>	Diritto	Tutela della salute nella Costituzione italiana	
	Economia Aziendale	La gestione strategica delle imprese	
	Italiano	Pirandello: l'incomunicabilità	
	Inglese	Sole traders	

## SEZIONE 9. ALLEGATI

GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA- TIPOLOGIA A

GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA- TIPOLOGIA B

GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA- TIPOLOGIA C

GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA- ECONOMIA AZIENDALE -

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. n.65 del 14.03.2022)



**ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E  
TECNOLOGICO  
"Manlio CAPITOLO"**

Via Santi Quaranta snc – 75028 Tursi (MT) - tel. 0835/533378 - fax:  
0835/532714 email: mtttd020001@istruzione.it - pec:  
mttd02000@pec.istruzione.it  
sito web: <http://www.itcgtursi.edu.it>  
Codice Fiscale: 91000190776 - Codice Meccanografico: MTTD020001



**ANNO SCOLASTICO 2021/2022  
CLASSE V ^ A AFM CORSO SERALE  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA**

**GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<b>Qualità formale</b> (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Contenuti</b> (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
<b>IND.SPECIFICI</b> <b>TIP.A</b>				
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
<b>Comprensione del testo</b> (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		



<b>Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)</b>	<i>Completa e approfondita</i>	<b>10</b>		
	<i>Corretta e puntuale</i>	<b>8</b>		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	<b>6</b>		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	<b>4</b>		
	<i>Inadeguata</i>	<b>2</b>		
<b>Interpretazione del testo</b>	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	<b>10</b>		
	<i>Corretta e argomentata</i>	<b>8</b>		
	<i>Generica ma corretta</i>	<b>6</b>		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	<b>4</b>		
	<i>Inadeguata</i>	<b>2</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022  
CLASSE V ^ A AFM CORSO SERALE  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<b>Qualità formale</b> (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
<b>IND.SPECIFICI TIP.B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Analisi del testo argomentativo</b> (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommara ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
<b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b> (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere</b>	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		

l'argomentazione.	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ANNO SCOLASTICO 2021/2022  
CLASSE V ^ A AFM CORSO SERALE  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<b>Qualità formale</b> (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
<b>IND.SPECIFICI TIP. C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
<b>Sviluppo e organizzazione del testo</b> (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		

<b>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</b>	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



ISTITUTO TECNICO  
STATALE ECONOMICO E  
TECNOLOGICO  
"Manlio CAPITOLO"



Via Santi Quaranta snc – 75028 Tursi (MT) - tel. 0835/533378 - fax:  
0835/532714 email: mtttd020001@istruzione.it - pec:  
mttd02000@pec.istruzione.it  
sito web:  
<http://www.itcgtursi.edu.it>  
Codice Fiscale:  
91000190776 –  
Codice Meccanografico: MTTD020001

GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>		
<b>Avanzata:</b> gli aspetti sono stati sviluppati e approfonditi in ogni loro parte in modo corretto e i concetti, pertinenti alla traccia, sono stati organizzati in modo logico.	4	.. / 4
<b>Intermedia:</b> tutti gli aspetti sono stati esaminati e trattati in modo corretto, ma solo alcuni mostrano una conoscenza approfondita.	3-3,5	
<b>Base:</b> gli aspetti richiesti sono stati trattati in modo corretto, solo pochi sono stati approfonditi se pur in maniera parziale.	2,5	
<b>Base non raggiunta:</b> è stata esaminata una minima parte degli aspetti richiesti e la trattazione risulta un po' carente e parzialmente scorretta.	0,5-2	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i>, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</b>		
<b>Avanzata:</b> sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	2	.. / 2
<b>Intermedia:</b> sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostra una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	1,5	
<b>Base:</b> sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto e manca, a volte, dell'apporto di contributi personali dimostrando, tuttavia, nel complesso, una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	1	
<b>Base non raggiunta:</b> sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0,5	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>		
<b>Avanzata:</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	2	.. / 2
<b>Intermedia:</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	1,5	
<b>Base:</b> sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	1	

<b>Base non raggiunta:</b> sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0,5	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>		
<b>Avanzata:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	2	<b>.. / 2</b>
<b>Intermedia:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	1,5	
<b>Base:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1	
<b>Base non raggiunta:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>..... / 10</b>

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

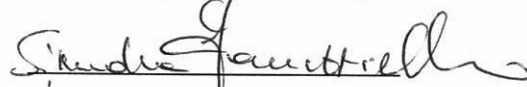
La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

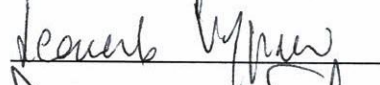


**I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5A AFM CORSO SERALE:**

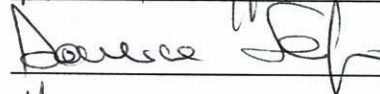
Prof.ssa Simona IANUZZIELLO: Italiano – Storia;



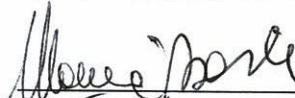
Prof. Leonardo VIGGIANI: Economia Aziendale;



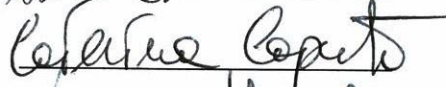
Prof.ssa Domenica STIGLIANO: Lingua e Civiltà Inglese;



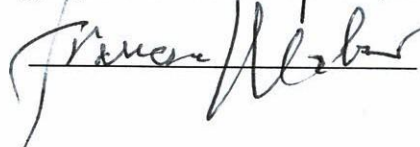
Prof.ssa Monia Basile: Diritto – Economia Politica



Prof.ssa Caterina CAPUTO: Matematica;



Prof. Francesco Malvasi: Lingua e Civiltà Francese;



Tursi, 13 maggio 2022



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rosa SCHETTINI